PARLAMENTO EUROPEO

2004 *2009*

Commissione giuridica

2008/2234(INI)

21.1.2009

PARERE

della commissione giuridica

destinato alla commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

su problemi e prospettive della cittadinanza europea
(2008/2234(INI))

Relatore per parere: Lidia Joanna Geringer de Oedenberg

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione giuridica invita la commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. ritiene necessario adottare un approccio efficace in materia di informazione e comunicazione, al fine di sensibilizzare i cittadini europei in merito ai loro diritti e di aiutare gli stessi ad assumere un ruolo attivo nel processo decisionale dell'Unione europea, consentendo in tal modo l'esercizio effettivo della democrazia partecipativa;

2. sottolinea che la partecipazione alle elezioni del Parlamento europeo è la più alta espressione della democrazia partecipativa a livello europeo; osserva che l'affluenza alle urne nelle elezioni del 2004 è stata la più scarsa di tutta la storia del Parlamento europeo; invita pertanto la Commissione a incoraggiare i cittadini europei, in particolare i cittadini dei nuovi Stati membri dell'UE che risiedono in uno Stato membro diverso da quello di origine, a prendere parte alle elezioni europee, sia come elettori sia come candidati; accoglie con favore le iniziative della Commissione volte a ridurre gli oneri elettorali a carico dei potenziali candidati e degli Stati membri;

3. appoggia pienamente la strategia adottata dalla Commissione per risolvere i problemi legati all'accesso alla cittadinanza europea e avalla tutti gli sforzi da essa compiuti per promuovere l'integrazione; auspica, tuttavia, che tale strategia possa conseguire quanto prima risultati verificabili su una scala più ampia;

4. raccomanda che venga completato lo Spazio europeo di giustizia affinché gli aspetti transfrontalieri della cittadinanza legati alla vita personale e familiare possano essere tutelati in maniera efficace attraverso norme comuni nel settore del diritto privato internazionale; a tale scopo, esorta la Commissione a sviluppare un approccio coerente e a presentare le necessarie proposte legislative;

5. ritiene che le attuali disparità tra le norme disciplinanti l'accesso alla cittadinanza negli Stati membri, dalle quali dipende l'acquisizione della cittadinanza europea, possano costituire una fonte di discriminazione tra i residenti aventi la cittadinanza di paesi terzi o gli apolidi a seconda del loro Stato membro di residenza; confida che gli Stati membri, fatta salva la loro competenza in questo settore, elimineranno tutte le potenziali fonti di discriminazione ed esorta la Commissione a far uso degli strumenti comunitari a sua disposizione onde garantire la corretta applicazione della normativa comunitaria antidiscriminazione;

6. ricorda che il nucleo fondamentale dei diritti dei cittadini europei comprende anche il diritto di circolare e di soggiornare nel territorio dell'Unione europea e che il pieno esercizio di tale diritto sarà possibile unicamente se, tra le altre misure, sarà istituito anche un sistema efficace per il riconoscimento delle qualifiche professionali; esorta pertanto la Commissione e gli Stati membri, nell'ambito dei rispettivi mandati, a consentire maggiormente ai cittadini europei in possesso di qualifiche professionali ottenute in uno Stato membro di accedere a una professione analoga in un altro Stato membro e di esercitarla nelle stesse condizioni dei cittadini di quel paese.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	20.1.2009
Esito della votazione finale	+: 20 –: 0 0: 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Carlo Casini, Bert Doorn, Monica Frassoni, Giuseppe Gargani, Neena Gill, Klaus-Heiner Lehne, Katalin Lévai, Antonio López-Istúriz White, Manuel Medina Ortega, Hartmut Nassauer, Aloyzas Sakalas, Eva-Riitta Siitonen, Francesco Enrico Speroni, Diana Wallis, Rainer Wieland, Jaroslav Zvěřina, Tadeusz Zwiefka
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Eva Lichtenberger, József Szájer, Jacques Toubon